

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1238 del 16/03/2020
Oggetto	Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Soncini srl, impianto di autodemolizione in Via Fermi 49/A in Comune di Campegine (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e R13 di rifiuti speciali non pericolosi
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1272 del 13/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sedici MARZO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Rinnovo con modifiche dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006, della ditta Soncini srl, impianto di autodemolizione in Via Fermi 49/A in Comune di Campegine (RE), ove si svolgono operazioni di recupero: R4 di rifiuti speciali pericolosi e R13 di rifiuti speciali non pericolosi.

LA DIRIGENTE

Visto:

- l'art. 16 comma 2 della legge regionale n. 13/2015 il quale stabilisce che mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia, la Regione esercita, in materia ambientale, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo nelle materie previste all'articolo 14, comma 1, fra cui la gestione dei rifiuti e dei siti contaminati.
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e in particolare l'articolo 208;
- il D.Lgs. 209/2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso"
- L.R. n.4/2017 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifica a leggi regionali";
- D.G.R. n. 1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del DLgs 11 maggio 1999 n 152, come modificato dal DLgs 18 agosto 2000 n 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n. 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005";
- Circolare ministeriale prot. n. 1121 del 2019/01/21 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi",

Richiamato che la Ditta Soncini srl è in possesso dell'autorizzazione prot. n.48370 del 21/09/2012, per la gestione dell'impianto di autodemolizione sito in Comune di Campegine (RE), Via Fermi n.49/A, ove svolge operazione:

- R4 Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di Rifiuti Speciali Pericolosi;
- R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti) di Rifiuti Speciali non Pericolosi.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- con Determina n. 3967 del 25/07/2017 la suddetta autorizzazione è stata integrata con il titolo autorizzativo allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia in corso idrico superficiale.

Visto che la Ditta Soncini srl ha presentato domanda di rinnovo con modifica non sostanziale dell'autorizzazione, acquisita al prot. ARPAE n. 98546 del 24/06/2019,

Dato atto che:

- la suddetta domanda è stata discussa nel corso della Conferenza di Servizi del 03/10/2019 a seguito della quale la valutazione della medesima è stata sospesa in attesa che la Ditta fornisse riscontro a integrazioni e chiarimenti emersi nel corso della Conferenza stessa.
- La Ditta ha trasmesso il documento datato 13/12/2019, acquisito al prot. ARPAE n. 191462 del 13/12/2019, riportante integrazioni e chiarimenti, oggetto della Conferenza di Servizi del 12/03/2020 unitamente con le sopracitata domanda di rinnovo e modifica della Ditta..

Preso atto che dalla suddetta istanza, dalle e successive integrazioni, e da quanto emerso nel corso della Conferenza dei Servizi del 20/01/2020, rispetto a quanto autorizzato con prot. 48370 del 21/09/2012 e Determina n. 3967 del 25/07/2017, risulta che le modifiche consistono in:

- aumento dei quantitativi massimi annuali dei rifiuti oggetto di "R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)" per i seguenti rifiuti non pericolosi:

120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi
120103	Limatura e trucioli di materiale non ferrosi
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)
160117	Metalli ferrosi
160118	Metalli non ferrosi
170401	Rame, bronzo, ottone
170402	Alluminio
170403	Piombo
170405	Ferro e acciaio
170407	Metalli misti
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410

passando dall'attuale quantitativo massimo annuo autorizzato di 1.109,5 tonnellate/anno a 1.350 tonnellate/anno, senza variare le quantità massime stoccabili istantaneamente, che restano di 109 tonnellate.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- riduzione dei quantitativi massimi trattati annualmente e stoccabili istantaneamente del rifiuto 160120 "Vetro", passando da 100 ton/anno a 10 ton /anno e da 20 tonnellate a 10 tonnellate di stoccaggio massimo istantaneo, precedentemente autorizzati con atto n.48370 del 21/09/2012 nell'area destinata all'operazione di messa in riserva R13.

- riorganizzazione di alcune aree del centro, modificandone la disposizione e le dimensioni, al fine di mantenere operativamente distinte le aree adibite all'attività di autodemolizione (operazione di recupero R4) rispetto alle aree adibite alle operazioni di messa in riserva R13.

In particolare al fine di aggregare e razionalizzare il più possibile l'operazione R13, distinguendola dall'operazione R4, l'azienda ha:

a) aggregato in aree continue i rifiuti conferiti da terzi (messa in riserva R13) sotto la tettoia (codici EER: 160103, 160117, 160118, 170402, 170405, 120101, 120102, 120103 , 170407);

b) stoccato all'interno del capannone, i codici di rifiuti conferiti da terzi (EER 170401 rame, bronzo e ottone, EER 170411 cavi, EER 170403 piombo) in quanto di importante valore commerciale e oggetto di furti e, pertanto, non stoccabili in area esterna;

c) stoccato nell'area cortiliva (area scoperta), i codici EER 160119 e EER 160120 in due cassoni scarrabili separati, uno per tipologia di rifiuto. Dato che saranno situati su area scoperta, i cassoni saranno dotati di chiusura, come si descriverà più dettagliatamente in seguito (punto 6)

- spostare un'attrezzatura utilizzata per smontare alcune componenti non pericolose dei veicoli, mantenendola comunque sempre all'interno del capannone, in un'area che attualmente è destinata al settore "c" (magazzino pezzi smontati).

Preso atto altresì che dalla domanda, dalle successive integrazioni e dalle precisazioni fornite in sede di Conferenza di Servizi, in sintesi, l'attività svolta dalla Ditta consiste in:

A. GESTIONE RIFIUTI

L'impianto ove si svolge l'attività di autodemolizione con la relativa gestione rifiuti, ha una superficie complessiva di 33.409 mq. di cui:

- Superficie totale dell'area destinata esclusivamente alla messa in riserva (R13) dei veicoli bonificati: 15.200 mq. Tale area è in disponibilità della ditta Soncini srl a seguito di contratto d'affitto stipulato con la proprietà Immobiliare Essepi srl in data 18/12/2012 e prorogato fino al 19/12/2024

- Superficie totale dell'area destinata all'attività di autodemolizione (operazione R4), al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, in cui sono presenti altresì presenti i rifiuti assoggettati ad operazione R13 provenienti dall'esterno: 18.209 mq.. Tale area è in disponibilità della ditta Soncini srl a seguito di contratto d'affitto stipulato con la proprietà Soncini Anselmo & Rolando snc in data 01/08/2016, in scadenza il 31/07/2022 ed eventualmente tacitamente rinnovato di ulteriori sei anni. Lo stabilimento è provvisto di uffici, spogliatoi e servizi igienici e di adeguate corsie di transito.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Il centro è interamente recintato con rete metallica circondata da adeguata alberatura.

L'attività gestione rifiuti comprende le seguenti operazioni:

- **R4 di rifiuti speciali pericolosi**, consistente in attività di autodemolizione di veicoli fuori uso, EER 160104*, conformemente al D.Lgs. 209/2003 e s.m.i., da cui si ottengono rifiuti pericolosi, per lo più liquidi, rifiuti recuperabili e pezzi accessori. I rifiuti prodotti, pericolosi e recuperabili, vengono gestiti in Deposito Temporaneo, i pezzi di ricambio vengono commercializzati. La scocca passa alle aree di deposito temporaneo (160106) o direttamente alla pressatura della carcassa.

I settori del centro di autodemolizione, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, sono organizzati nel seguente modo (Riferimenti alle planimetrie datate dicembre 2019, allegate alla domanda di rinnovo dell'ottobre 2019 integrazioni del 13/12/2019):

a) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: sotto la tettoia (planimetria aree coperte) su superficie dotata di pavimentazione in cemento impermeabile;

b) settore di trattamento dei veicoli fuori uso: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su pavimentazione in cemento impermeabile. In particolare oltre all'area in cui viene effettuata la messa in sicurezza del veicolo è presente, sempre all'interno del fabbricato, un'area adibita allo smontaggio dei veicoli di alcune componenti non pericolose

c) settore di deposito delle parti di ricambio: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su pavimentazione in cemento impermeabile;

d) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: sotto tettoia (planimetria aree coperte) su superficie provvista di pavimentazione in cemento impermeabile;

La pressa meccanica utilizzata è un veicolo speciale con carrozzeria costituita da una pressa idraulica per rottami con gru sullo sbalzo posteriore. E' dotata di una cabina di comando con leve idrauliche, separata dalle pale di schiacciamento, e di una vasca di contenimento degli eventuali liquidi che possono fuoriuscire durante la pressatura del veicolo.

e) settore di stoccaggio rifiuti pericolosi: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su superficie impermeabile in cemento, all'interno di appositi contenitori, e all'esterno del fabbricato (planimetria aree scoperte), per il solo codice 130205* (oli usati) posto all'interno di apposito contenitore provvisto di tettoia in metallo, su basamento in cemento armato;

f) settore di stoccaggio rifiuti recuperabili: è individuato in più aree, sia coperte sia all'esterno, in cui i rifiuti vengono stoccati in cassoni (nel fabbricato, nell'area cortiliva e sotto tettoia) o in cumuli (sotto tettoia), in ogni caso su pavimentazione in cemento impermeabile.

Più dettagliatamente i rifiuti recuperabili e la loro collocazione, sono le seguenti:

- pneumatici fuori uso (EER 160103): n.1 cassone metallico, dalla capacità di 20 mc , collocato nella zona dedicata al deposito temporaneo sotto la tettoia;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- metalli ferrosi (EER 160117): n.1 cassone metallico, capacità 10 mc, nella zona dedicata al deposito temporaneo sotto la tettoia e un cumulo nella zona coperta all'interno del capannone;
- metalli non ferrosi (EER 160118): n. 2 cumuli nella zona coperta all'interno del capannone, suddivisi da una paratia. Tale suddivisione è dettata da valori diversi di mercato;
- plastica (EER 160119): n. 1 cassone dalla capacità di 10 mc, in adiacenza al capannone, nell'area cortiliva esterna;
- vetro (EER 160120): n. 1 cassone, capacità 10 mc, in adiacenza al capannone, nell'area cortiliva esterna;
- componenti non specificati altrimenti (EER 160122): n.1 cassone metallico di capacità 10 mc. e un cumulo entrambi nella zona dedicata al deposito temporaneo all'interno del capannone. Tale suddivisione è dettata da valori di mercato diversi;
- catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio, platino (EER 160801): n.1 cassone , capacità 1 mc., all'interno del capannone.

g) settore di deposito dei veicoli trattati: in area cortiliva esterna (planimetria aree scoperte), con pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo "alto modulo", realizzata tramite due strati (binder più tappeto di usura con bitume modificato) con interposta mano di emulsione bituminosa.

I quantitativi di rifiuti che la Ditta gestisce nell'impianto di autodemolizione, con operazione R4 sono di seguito elencati:

Operazione	Stoccaggio istantaneo funzionale all'operazione R4		Quantità massima giornaliera trattata con operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
	Mc/ist	T/ist	Mc/g	T/g	Mc/a	T/a
R4 speciali pericolosi 160104*	320	50	134,4	21	25.600	4.000

- **R13 di rifiuti speciali non pericolosi:** In merito ai rifiuti in ingresso al centro destinati ad operazione di "messa in riserva" (R13), l'azienda non intende effettuare lavorazioni e/o riduzione volumetrica del materiale, ma un eventuale selezione e cernita in fase di accettazione dei rifiuti del materiale in ingresso, che viene esaminato per eliminare eventuali impurità o frazioni indesiderate. I rifiuti conferiti dall'esterno, una volta giunti presso l'area sono sottoposti a controllo visivo e documentale, pesati e scaricati nell'area sotto la tettoia dedicata alla selezione e cernita, su pavimentazione adeguatamente impermeabilizzata. Qui è fatto un secondo controllo visivo e la selezione e cernita, che consiste sostanzialmente nella sola eliminazione delle impurità, e laddove

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

necessario, nell'eventuale suddivisione delle frazioni con caratteristiche commerciali differenti (pur avendo il medesimo codice EER). Dopodiché i rifiuti vengono collocati nelle apposite aree dedicate alla messa in riserva, identificate nelle planimetrie allegate (con la sigla "R13" e caratterizzate dalla retinatura di colore rosso) con specifico codice EER, poi conferite ad altre ditte autorizzate al recupero.

Le diverse tipologie di rifiuto sono mantenute separate all'interno di appositi cassoni/cassonetti (oppure di fusti cilindrici nel caso del piombo) di materiale metallico. Su ogni contenitore è applicato, e ben visibile, il cartello identificativo del rifiuto contenuto. Gli stoccaggi in cumulo avvengono in aree ben delimitate e confinate mediante setti fissati alle pareti e/o al suolo, e caratterizzate da cartello identificativo del codice EER.

I rifiuti EER 160106 (veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose) in ingresso all'impianto sono posti in apposita area cortiliva esterna (indicata nella tavola "Planimetria dello stabilimento con indicazione delle aree scoperte adibite a stoccaggio rifiuti" come "settore g" R13 cumuli), poi conferiti a ditte autorizzate per il completamento dell'attività di recupero.

I quantitativi di rifiuti che la Ditta gestisce con operazione R13 sono di seguito elencati:

R13		Messa in riserva istantanea con operazione R13		Messa in riserva annuale con operazione R13	
CER	descrizione	Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
120101	Limature e trucioli di materiali ferrosi	21,8	109	270	1350
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
120103	Limature e trucioli di materiali non ferrosi				
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)				
160117	Metalli ferrosi				
160118	Metalli non ferrosi				
170401	rame, bronzo, ottone				
170402	alluminio				

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

170403	piombo				
170405	ferro e acciaio				
170407	Metalli misti				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	800	800	800	800
160103	pneumatici fuori uso	105,45	9,5	111	10
160119	plastica	9,6	8	30	25
160120	vetro	4,2	10	4,2	10
R13 Speciali non pericolosi			936,50	1.215,20	2.195

B. SCARICHI

Sono presenti n. 4 scarichi di acque reflue come di seguito descritti (planimetria di riferimento datata Ottobre 2016, allegata alla domanda):

- Scarico n. 1: costituito da reflui industriali di lavaggio delle pavimentazioni interne dello stabilimento, trattate da un disoleatore e da acque di prima pioggia dell'area cortiliva dello stabilimento, di circa 10.500 m², su cui vengono stoccati solo gli autoveicoli già bonificati. Tali acque, dopo aver attraversato il pozzetto selezionatore per le sole acque di prima pioggia, vengono trattate da una vasca di accumulo e sedimentazione da 50 m³ utili e da un disoleatore da 3,6 m³ con serbatoio di raccolta degli oli. A valle del relativo pozzetto di ispezione, si unisce la rete di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici trattati da una fossa Imhoff e da un filtro batterico anaerobico.

- Scarico n. 2: costituito dalle acque reflue industriali di lavaggio delle pavimentazioni interne dello stabilimento, trattate da un disoleatore. A valle del relativo pozzetto di ispezione, si unisce la rete di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici trattati da una fossa Imhoff e da un filtro batterico anaerobico.

- Scarico 3: costituito dalle acque di prima pioggia derivanti dal piazzale di stoccaggio delle carcasse di auto bonificate con pavimentazione in conglomerato bituminoso, di superficie di 4.246 m² trattate da:

- pozzetto scolmatore per le acque di seconda pioggia;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- vasca di accumulo e sedimentazione per le acque di prima pioggia del volume di 30 m³;
- pompa di rilancio delle acque al disoleatore di portata inferiore a 3,5 l/s;
- disoleatore con filtro a coalescenza del volume di 4 m³.

- Scarico 4: costituito dalle acque di prima pioggia derivanti dal piazzale di stoccaggio delle carcasse di auto bonificate con pavimentazione in conglomerato bituminoso, di superficie di 8.742 m² trattate da:

- pozzetto scolmatore per le acque di seconda pioggia;
- 2 vasche di accumulo e sedimentazione per le acque di prima pioggia del volume complessivo di 60 m³;
- pompa di rilancio delle acque al disoleatore di portata inferiore a 3,5 l/s;
- disoleatore con filtro a coalescenza del volume di 4 m³.

Tutte le lavorazioni relative allo smembramento degli autoveicoli, allo stoccaggio dei veicoli da bonificare e di rifiuti pericolosi sono effettuati al coperto.

Il corpo idrico recettore delle acque di scarico è il fosso stradale adiacente allo stabilimento, che confluisce nel canale Diversivo Diola, appartenente al bacino idrografico del Torrente Enza.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Presso la Ditta non sono presenti emissioni convogliate, e secondo quanto indicato dalla Ditta, per la natura dei rifiuti trattati, non si generano emissioni diffuse, pertanto non è soggetta a relativo titolo abilitativo.

D. RUMORE

L'impianto è stato soggetto a valutazione di impatto acustico nel maggio del 2013. Secondo quanto indicato dalla Ditta, da allora non sono state apportate modifiche né al processo produttivo né a macchinari e attrezzature utilizzate, pertanto si conferma quanto indicato nella valutazione di impatto acustico del maggio 2013, che resta valida anche per il presente rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.

E. ANTINCENDIO

La superficie del centro di autodemolizione con attività di recupero R4 ha superficie di 2.982 mq, e come dichiarato dalla ditta l'impianto di autodemolizione non è soggetto al certificato di prevenzione incendio ai sensi DPR 151/2011.

F. CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La Ditta è provvista di Certificato UNI EN ISO 14001 valido fino al 29/11/2021, attinente all'attività di gestione rifiuti svolta nel sito.

Visto il parere del Comune di Campegine datato 11/03/2019 ed acquisito da ARPAE al prot. 39633 del 12/03/2020, in cui

- si attesta la conformità urbanistica dell'impianto e si precisa che le discrepanze cartografiche riscontrabili sul RUE e PSC vigenti tra il perimetro dell'ambito DR (Ambito per attività di rottamazione e demolizione in territorio rurale) e la delimitazione catastale dei mappali 123 ed ex 122 (ora 173), verrà rettificata in sede di predisposizione del PUG.

- In merito alla realizzazione delle fasce verdi di ambientazione/mitigazione prescritte dal vigente RUE Art. 39.15 "Sub ambito per attività di rottamazione e demolizione in territorio rurale (DR)", risulta assolto l'obbligo di piantumazione lungo il perimetro dell'ambito destinato all'attività della summenzionata Ditta, a meno di limitate porzioni che presentano copertura arborea discontinua, in cui si rende necessario integrare la piantumazione con nuovi arbusti.

- non si riscontrano motivi ostativi al rilascio del parere favorevole dal punto di vista dell'impatto acustico.

Visto altresì i pareri favorevoli resi nel corso della Conferenza di Servizi del 12/03/2020:

- di AUSL, Servizio Igiene Pubblica;
- del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, precisando altresì che la Ditta attivi la procedura finalizzata all'ottenimento della concessione di tutti i punti di scarico non già concessionati, in base al Regio Decreto 368/1904.

Richiamata la valutazione favorevole della Conferenze di Servizi del 12/03/2020 per il rinnovo e modifica dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006, comprensiva dell'autorizzazione allo scarico.

Su proposta del Responsabile del Procedimento,

DETERMINA

A) di autorizzare il rinnovo con modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, della ditta Soncini srl, impianto di autodemolizione in Comune di Campegine (RE), Via Fermi 49/A, per l'effettuazione delle operazioni di recupero R4 di rifiuti Speciali pericolosi e R13 di Rifiuti Speciali non pericolosi, in riferimento alla domanda acquisita al protocollo generale di ARPAE

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

n. 98546 del 24/06/2019 e successive integrazioni datate 13/12/2019 (prot. ARPAE n. 191462 del 13/12/2019).

B) di ricomprendere nell'atto autorizzativo, coerentemente al comma 6 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, il seguente titolo abilitativo: autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali e delle acque di prima pioggia, inclusive di acque reflue domestiche, con recapito in corpo idrico superficiale.

C) di individuare le seguenti prescrizioni, che la ditta è tenuta a rispettare nell'esercizio dell'attività:

Gestione rifiuti

1) La gestione dei rifiuti deve essere effettuata conformemente alla documentazione presentata. In particolare sono da ritenersi vincolanti le aree/settori in cui sono organizzate le operazioni di recupero rifiuti, individuate nelle planimetrie:

- Tavola unica "Planimetria dello stabilimento con indicazione delle aree scoperte adibite a stoccaggio rifiuti", datata dicembre 2019;
- Tavola unica "Planimetria dello stabilimento con layout delle aree coperte", datata dicembre 2019.

2) In ingresso all'impianto devono essere accettati solo i carichi compatibili con la capacità autorizzata in termini di trattamento e stoccaggio;

a) Operazione R4 (attività di autodemolizione)

3) Può essere sottoposto all'operazione R4 (Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici di rifiuti speciali pericolosi) il rifiuto speciale pericoloso identificato con codice EER 160104* "veicoli fuori uso", in quantità non superiore a quanto indicato nella sottostante tab.1:

Tab.1 - Tabella riassuntive della operazione R4 con i relativi quantitativi gestiti nell'impianto:

Operazione R4	Stoccaggio istantaneo (R13) a servizio dell'operazione R4		Quantità massima giornaliera trattata con operazione R4		Quantità massima annuale trattata con operazione R4	
	Mc/ist	T/ist	Mc/g	T/g	McT/a	T/a
R4 Speciali pericolosi	320	50	134,4	21	25.600	4.000

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

4) Al momento della consegna del veicolo destinato alla rottamazione al centro di raccolta, deve essere rilasciato al detentore del veicolo apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'allegato IV D.Lgs.209/03. Il titolare del centro può avviare il veicolo fuori uso al trattamento solo dopo la cancellazione dal PRA del veicolo stesso;

5) Le operazioni di trattamento devono essere effettuate in conformità a quanto previsto nell'allegato I D.Lgs. 209/03 e in conformità ai principi generali previsti dall'art.178 del D.Lgs.152/2006. In particolare devono essere effettuate al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso al fine di ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente ed evitare la contaminazione di rifiuti provenienti dal veicolo fuori uso;

6) Lo "stoccaggio istantaneo" (R13) dei rifiuti speciali pericolosi in ingresso al centro (EER 160104*) è funzionale ed esclusivo all'attività R4.

7) L'attività di autodemolizione deve avvenire unicamente nelle aree/settori individuate nelle tavole del dicembre 2019, allegata alla domanda di rinnovo e specificate nella prescrizione successiva. Tali aree/settori sono vincolanti ed è pertanto vietato l'utilizzo di aree diverse da quelle previste per l'attività di autodemolizione.

8) I settori, conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 209/2003, devono essere mantenuti organizzati nel seguente modo (Riferimenti alle planimetrie):

a) settore di conferimento e di stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento: sotto la tettoia (planimetria aree coperte) su superficie dotata di pavimentazione in cemento impermeabile;

b) settore di trattamento dei veicoli fuori uso: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su pavimentazione in cemento impermeabile. In particolare oltre all'area in cui viene effettuata la messa in sicurezza del veicolo è presente, sempre all'interno del fabbricato, un'area adibita allo smontaggio dei veicoli di alcune componenti non pericolose.

c) settore di deposito delle parti di ricambio: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su pavimentazione in cemento impermeabile;

d) settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: sotto la tettoia sul retro del fabbricato (planimetria aree coperte) su superficie provvista di pavimentazione in cemento impermeabile su cui viene utilizzata la pressa;

e) settore di stoccaggio rifiuti pericolosi: all'interno del fabbricato (planimetria aree coperte) su superficie impermeabile in cemento, all'interno di appositi contenitori, e all'esterno del fabbricato (planimetria aree scoperte), per il solo codice 130205* (oli usati) posti all'interno di apposito contenitore provvisto di tettoia in metallo, su basamento in cemento armato;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

f) settore di stoccaggio rifiuti recuperabili: è individuato in più aree, sia coperte sia all'esterno, in cui i rifiuti vengono stoccati in cassoni (nel fabbricato, nell'area cortiliva e sotto tettoia) o in cumuli (sotto tettoia), in ogni caso su pavimentazione in cemento impermeabile.

g) settore di deposito dei veicoli trattati: in area cortiliva esterna (planimetria aree scoperte), con pavimentazione in conglomerato bituminoso tipo "alto modulo", realizzata tramite due strati (binder più tappeto di usura con bitume modificato) con interposta mano di emulsione bituminosa.

9) Nell'area di conferimento dei veicoli in ingresso all'impianto è vietato l'accatastamento degli stessi.

10) Il trattamento dei veicoli fuori uso deve avvenire nell'area posta all'interno del fabbricato e in questa area devono essere svolte, nel più breve tempo possibile, le operazioni di messa in sicurezza del veicolo quali:

- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo;
- rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;
- prelievo del carburante e avvio a riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate.
- rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti Pcb;
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.

11) Il centro di raccolta e l'impianto di trattamento deve essere dotato di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e sgrassaggio.

12) Nel settore di trattamento dei veicoli fuori uso deve essere predisposta una zona adibita al

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

deposito dei materiali da utilizzarsi per la neutralizzazione e l'assorbimento di eventuali liquidi pericolosi accidentalmente sversati.

13) in caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate deve essere eseguita immediatamente, per quanto possibile a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, qualora si tratti rispettivamente di materiali solidi o polverulenti o liquidi. I materiali derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere adeguatamente smaltiti presso impianti di gestione rifiuti, nel rispetto delle disposizioni di legge.

14) Le operazioni di spillaggio dei liquidi dai contenitori devono essere eseguite mediante apposite pompe di aspirazione.

15) La ditta deve essere munita di apposita apparecchiatura atta allo svuotamento dei fluidi contenuti negli impianti di condizionamento.

16) Le operazioni di smontaggio dei motori, smembramento dei veicoli, svuotamento e raccolta di oli, di altri liquidi e dei rifiuti pericolosi, devono avvenire unicamente nell'apposita area attrezzata, individuata come da progetto.

17) L'impianto deve essere dotato di adeguata separazione delle aree adibite allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti infiammabili.

18) Tutti i rifiuti generati dalle delle operazioni di trattamento in attesa di essere conferiti ad altri impianti autorizzati, devono essere stoccati separatamente e depositati in condizione di sicurezza. Tali rifiuti devono essere gestiti esclusivamente in deposito temporaneo (art.183, c.1, lettera bb, D.Lgs.152/2006);

19) Eventuali materiali di risulta dalle operazioni di trattamento non recuperabili, devono essere smaltiti presso centri autorizzati. Il titolare deve accertarsi che i terzi a cui vengono affidati i rifiuti, siano provvisti delle necessarie autorizzazioni previste dal D.Lgs.152/2006;

20) Non è ammessa la miscelazione di rifiuti di diversa categoria. I rifiuti devono essere mantenuti separati per categoria, anche tramite appositi contenitori (es. rifiuti liquidi), realizzati con materiali compatibili con la loro natura;

21) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

sicurezza.

22) I pezzi smontati devono essere stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli sono stoccati su basamenti impermeabili;

23) Le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;

24) Per lo stoccaggio dei veicoli messi in sicurezza e non ancora sottoposti a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori;

25) Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;

26) Il deposito temporaneo dei rifiuti pericolosi di natura liquida, dei filtri olio esausti, ed altri rifiuti solidi pericolosi deve avvenire in idonei recipienti posizionati al coperto posti all'interno di un adeguato bacino di contenimento.

27) L'eventuale stoccaggio di PCB deve essere effettuato in apposito contenitore a tenuta all'interno del capannone;

28) Lo stoccaggio degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori a perfetta tenuta dotata di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere localizzate in loco;

29) Il deposito temporaneo degli oli esausti prodotti, deve avvenire solamente in cisterne conformi ai requisiti previsti nell'allegato "C" del Decreto ministeriale n.392 del 16 maggio 1996 "Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli oli esausti";

30) I serbatoi per i rifiuti liquidi possono contenere un quantitativo massimo di rifiuti non superiore al 90% della capacità geometrica del singolo serbatoio;

31) I serbatoi per i rifiuti liquidi devono essere provvisti di segnalatori di livello ed opportuni dispositivi antitraboccamento; se dotati di tubazioni di troppo pieno, ammesse solo per gli stoccaggi di rifiuti non pericolosi, lo scarico deve essere convogliato in apposito bacino di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

contenimento;

32) Lo stoccaggio dei liquidi pericolosi effettuato in contenitori fuori terra deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al volume del singolo serbatoio che vi insiste, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità;

33) I contenitori o serbatoi fissi o mobili, comprese le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, devono possedere adeguati requisiti di resistenza, anche meccanica, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti che devono contenere. Devono inoltre essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento;

34) I contenitori di rifiuti pericolosi devono essere etichettati in relazione alle caratteristiche di pericolosità del rifiuto contenuto;

35) Non devono essere utilizzati serbatoi che abbiano superato il tempo massimo di utilizzo previsto, a meno che gli stessi non siano ispezionati ad intervalli regolari e che di tali ispezioni, sia mantenuta traccia scritta, la quale dimostri che essi continuano ad essere idonei all'utilizzo e che la loro struttura si mantiene integra;

36) Eventuali operazioni di pulizia e manutenzione dei contenitori devono essere effettuate da ditte specializzate;

37) I recipienti fissi e mobili devono essere provvisti di mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione;

38) I rifiuti in cumuli, generati dall'attività di trattamento, devono essere mantenuti divisi tra loro per tipologie omogenee;

39) Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili deve essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non compromettere il successivo recupero;

40) I pneumatici fuori uso rimossi devono essere stoccati al coperto;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

41) Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego;

42) La fase di pressatura delle carcasse deve essere effettuata unicamente nell'area appositamente individuata in planimetria; a tal proposito le carcasse devono essere preventivamente e totalmente bonificate dai rifiuti pericolosi presenti;

43) La fase di pressatura delle carcasse deve essere attuata in modo da evitare sgrondi o percolamenti sul suolo. A tal proposito le carcasse devono essere preventivamente e totalmente bonificate dai rifiuti pericolosi presenti;

44) L'accatastamento verticale delle carcasse bonificate in attesa della pressatura, deve avvenire in condizioni di sicurezza e non deve essere superiore a 5 mt. di altezza;

45) Il recupero deve essere costante nel tempo, eventuali interruzioni del ciclo di recupero determinati da problemi tecnici devono essere comunicati ad ARPAE. Per la durata di tale periodo dovrà essere interrotto il ritiro dei rifiuti. L'interruzione deve risultare dai registri di carico e scarico.

c) Operazione R13 (messa in riserva)

46) Nell'impianto possono essere accolte e gestite le tipologie e le quantità di rifiuti, riportate per singolo codice EER, nelle sottostante tabella 2:

Tab.2 – Quadro riassuntivo dei rifiuti gestiti nell'impianto con operazione di Messa in Riserva R13:

R13	descrizione	Messa in riserva istantanea con operazione R13		Messa in riserva annuale con operazione R13	
		Mc/ist	T/ist	Mc/a	T/a
120101	Limature e trucioli di materiali ferrosi				
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi				
120103	Limature e trucioli di materiali non ferrosi				
160801	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento,				

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

	renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807)	21,8	109	270	1350
160117	Metalli ferrosi				
160118	Metalli non ferrosi				
170401	rame, bronzo, ottone				
170402	alluminio				
170403	piombo				
170405	ferro e acciaio				
170407	Metalli misti				
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410				
160106	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	800	800	800	800
160103	pneumatici fuori uso	105,45	9,5	111	10
160119	plastica	9,6	8	30	25
160120	vetro	4,2	10	4,2	10
R13 Speciali non pericolosi			936,50	1.215,20	2.195

47) Lo stoccaggio dei rifiuti soggetti alla messa in riserva (R13), deve avvenire unicamente nelle aree dedicate, indicate nella planimetria citata nella prescrizione n. 1). La messa in riserva R13 può essere effettuata esclusivamente nelle aree di stoccaggio individuate nella planimetria suddette ed è pertanto vietato lo stoccaggio dei rifiuti in aree diverse da quelle previste;

48) Le aree adibite ad attività R13 devono essere tenute ben distinte dalle aree a servizio dell'attività R4, evidenziandole con opportuna cartellonistica;

49) Le diverse tipologie di rifiuti soggette alla messa in riserva, devono essere chiaramente identificabili ed i rifiuti devono essere tenuti divisi per codici EER ed indicati in modo univoco con cartellonistica riportante i relativi codici EER.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

50) Non è ammessa la miscelazione di rifiuti di diversa categoria. I cumuli di rifiuti devono pertanto essere mantenuti separati tra loro per tipologie omogenee;

51) L'attività R13 di rifiuti speciali non pericolosi con CER 160106 (veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose) deve essere svolta nell'area indicata in planimetria realizzata con uno strato di materiale inerte per sottofondi, sovrastato da uno strato impermeabile, mentre lo stoccaggio degli altri rifiuti deve rimanere invariata rispetto a quanto a quanto già autorizzato nell' area esistente. Tali rifiuti, in ogni fase, devono essere mantenuti opportunamente divisi dai rifiuti derivanti dal trattamento dei veicoli fuori uso svolto nel centro.

52) La mera operazione di stoccaggio non può dare origine a rifiuti di natura e/o EER diversi.

53) I rifiuti non pericolosi sui quali viene operata la messa in riserva (R13) vanno destinati ad impianti di recupero di terzi entro e non oltre dodici (12) mesi dalla data di accettazione degli stessi nell'impianto.

54) I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati per il recupero finale, escludendo ulteriori passaggi ad impianti di stoccaggio, se non strettamente collegati agli impianti di recupero di cui ai punti da R1 a R12 dell'allegato C relativo alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152 del 2006 (Per impianto strettamente collegato si intende un impianto dal quale, per motivi tecnico/commerciali, devono necessariamente transitare i rifiuti perché gli stessi possano accedere all'impianto di recupero/smaltimento finale).

55) La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti, devono essere effettuate in condizioni di sicurezza, evitando:

- a) la dispersione di materiale pulverulento nonché gli sversamenti al suolo di liquidi;
- b) l'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo, ed ogni danno a flora e fauna;
- c) per quanto possibile, rumori e molestie olfattive;
- d) di produrre degrado ambientale e paesaggistico;
- e) il mancato rispetto delle norme igienico - sanitarie;
- f) ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività;

56) Le altezze di abbancamento dei rifiuti in operazione R13 in cumuli, devono essere

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

commisurate alla tipologia di rifiuto compatibilmente con la sicurezza e la stabilità dei cumuli stessi, nonché con la capacità gestionale del singolo impianto. Le altezze non potranno in ogni caso essere superiori a 3 metri.

Scarichi di acque reflue

57) Gli scarichi n. 1 e n. 2, nei rispettivi pozzetti di controllo a valle degli impianti di trattamento, devono essere conformi ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06.

58) Gli scarichi n. 3 e 4, a valle dell'impianto di trattamento, devono essere conformi ai limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali.

59) I limiti di accettabilità suddetti non possono essere conseguiti mediante diluizione con acqua prelevata allo scopo.

60) E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.

61) La pompa di immissione delle acque di prima pioggia al disoleatore deve avere una portata compresa tra 1 e 1,2 l/sec.

62) L'impianto di disoleazione deve essere provvisto di un sistema finale di avvertimento automatico che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli oli.

63) Devono essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di trattamento e depurazione, o dal proprietario o da ditta specializzata, tenendo presso lo stabilimento a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati.

64) Con adeguata periodicità devono essere eseguiti gli spurghi delle vasche di prima pioggia e degli impianti di disoleazione. I fanghi raccolti devono essere smaltiti presso impianti autorizzati. Le procedure di smaltimento devono essere conformi ai dettati in materia di rifiuti in base al D.Lgs n° 152/2006 Parte Quarta. La ditta prima dell'attivazione dello scarico dovrà dotarsi di registro di carico e scarico vidimato, ove devono essere annotate tutte le asportazioni di fango. Il registro, i formulari, e i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi devono essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

65) I punti individuati per il controllo degli scarichi devono essere predisposti e attrezzati con pozzetto di ispezione e prelievo idoneo a garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA. I pozzetti devono essere facilmente identificabili.

66) Nel caso di malfunzionamento delle reti di raccolta o degli impianti di trattamento, dovrà essere immediatamente interrotto lo scarico dei reflui in acque superficiali per il tempo necessario a ripristinarne la corretta funzionalità, ne dovrà essere data immediata comunicazione al distretto territorialmente competente di ARPAE, indicando anche i tempi per il ripristino, e dovranno essere messi in atto i sistemi previsti dalla Ditta in caso di emergenza; a tale scopo dovrà essere installato a valle dell'impianto di trattamento o della rete fognaria idoneo sistema di chiusura e previsto il conferimento dei reflui a ditte autorizzate.

67) Devono essere effettuati almeno 2 autocontrolli all'anno sulle acque reflue agli scarichi n. 1 e n. 2 per la verifica del rispetto dei limiti tabellari di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006, relativamente ai seguenti parametri: pH, Solidi sospesi totali, COD, BOD5, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali, di cui un autocontrollo su un campione di tipo medio-composito prelevato nell'arco di almeno 3 ore nelle fasi più significative del processo.

68) Almeno 1 volta all'anno deve essere effettuato un autocontrollo analitico degli scarichi delle acque di prima pioggia (Scarichi n. 3 e 4) che attesti il rispetto dei limiti prescritti dal presente atto, su un campione prelevato con campionamento medio-composito della durata di 3 ore oppure di durata inferiore, in relazione alla durata dell'evento meteorico e della quantità di acque raccolte dalla vasca di prima pioggia.

69) I certificati di analisi devono essere conservati ed essere consultabili presso lo stabilimento al fine di eventuali controlli nel corso di sopralluoghi o a richiesta da parte degli agenti accertatori.

70) Deve essere garantito il deflusso dei reflui nel corpo recettore, i punti di scarico devono essere mantenuti sgombri al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento dei reflui.

71) Eventuali modifiche della titolarità dell'insediamento o della qualità/quantità dello scarico dovranno essere rese note a questa struttura SAC di Arpae per gli eventuali atti di legge.

Emissioni sonore

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

72) Le emissioni sonore prodotte devono rispettare i limiti previsti dalla Normativa vigente.

73) L'attività deve essere condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate.

74) L'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata.

75) La Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni a macchine e mezzi indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.

76) Al fine di contenere le emissioni sonore, deve essere limitato l'uso della parte sud dell'ampliamento, utilizzando tale area per lo stazionamento dei soli mezzi pesanti in attesa di avviamento alla rottamazione escludendo l'utilizzo del ragno per la movimentazione dei materiali ivi depositi, come previsto nelle prescrizioni indicate nel parere ARPA, riportate nell'atto conclusivo di verifica di screening del 24/04/2012.

Antincendio

77) Devono essere rispettate le norme relative alla prevenzione incendi, sia relativamente alle procedure e conseguenti atti (CPI) del competente Comando dei Vigili del Fuoco, sia relativamente a dotazioni impiantistiche.

78) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di appositi strumenti antincendio mantenuti efficienti,

Prescrizioni di carattere generale

79) Tutte le singole movimentazioni dei rifiuti devono essere annotate su appositi registri di carico e scarico in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa.

80) La Ditta deve mantenere il titolo di disponibilità dell'impianto per la durata della autorizzazione. Qualora venisse meno tale condizione, in assenza di valido titolo di disponibilità dell'impianto, l'autorizzazione decade.

81) La gestione dei rifiuti deve essere eseguita avvalendosi sempre di attrezzature conformi alla "direttiva macchine" (D.Lgs. 17/2010) ed in possesso delle certificazioni di legge e oggetto di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

periodica manutenzione.

82) Devono essere rispettate le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e tutte le disposizioni specifiche di settore.

83) Conformemente all'art. 26 bis della Legge 132/2018 e relativi termini, la Ditta deve essere in possesso del piano di emergenza interna che deve essere reso disponibile agli agenti accertatori.

84) Qualora si verifichi un incidente, ovvero un incendio, devono essere avviate con la massima tempestività tutte le attività previste nel piano di emergenza appositamente redatto.

85) Devono essere rispettate le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo dell'impianto deve essere permesso solo al personale autorizzato dal datore di lavoro ed idoneamente formato, informato ed addestrato in materia di sicurezza sul lavoro.

86) E' vietato l'accesso all'impianto a persone non autorizzate.

87) Deve essere mantenuta una adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di emergenza.

88) Gli accessi alle aree di stoccaggio e ai settori di autodemolizione, devono essere sempre mantenuti sgomberi, in modo tale da agevolare le movimentazioni. Le aree/settori del centro devono essere mantenuti costantemente puliti.

89) L'impianto deve essere mantenuto nel tempo provvisto di:

- una completa recinzione dell'area, con rete metallica di altezza non inferiore a metri 2;
- una fascia di protezione ambientale di profondità non inferiore a metri , della quale il gestore dell'impianto deve garantirne la manutenzione nel tempo.
- carreggiate di transito veicoli, così come individuate nel progetto, di larghezza non inferiore a metri 3, percorribili e sgombre da rifiuti;
- entro 4 mesi dalla data della autorizzazione, deve essere effettuata manutenzione, ripristino e reimpianto di nuovi arbusti ove la copertura arborea di perimetrazione dell'impianto è discontinua. Entro la medesima data deve essere data comunicazione dell'avvenuto ripristino/reimpianto al Comune di Campegine e alla Provincia di Reggio Emilia.

90) L'area occupata dal serbatoio GPL e relativa tubazione, indicata nella nella tavola "Planimetria

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dello stabilimento con indicazione delle aree scoperte adibite a stoccaggio rifiuti”, e relativa zona di rispetto, devono essere mantenute sgombre ed accessibili.

91) la pavimentazione del centro deve essere tenuta costantemente in buono stato di manutenzione ed integrità al fine di evitare la formazione di crepe e fessurazioni o qualunque danno da usura.

92) La Ditta deve applicare idonei sistemi per la prevenzione dalle infestazioni di animali e insetti nocivi (es. ratti o altri roditori e insetti quali zanzare, zanzare “tigre”, mosche, ecc.).

93) Per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale dell'area da attuare a conclusione dell'attività aziendale di demolizione, sono necessarie le seguenti opere:

- pulizia dell'area attraverso la rimozione di tutti i rifiuti presenti ed avvio degli stessi al recupero e/o smaltimento;
- eliminazione dei potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche;
- caratterizzazione del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee all'interno del perimetro dell'impianto, per la verifica di assenza di contaminazioni ai sensi del D.Lgs.152/2006.

94) Qualunque variazione delle caratteristiche dell'impianto deve essere comunicata ad ARPAE SAC di Reggio Emilia. Per modifiche di layout aziendale (planimetria) e di gestione rifiuti, la ditta deve preventivamente presentare domanda di modifica dell'autorizzazione.

95) Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D. Lgs. 152/2006.

Inoltre

96) La Ditta è tenuta a versare garanzia finanziaria entro il termine massimo di 180 giorni dal ricevimento dell'atto di autorizzazione, con gli importi riportati nel seguente schema e facendo riferimento agli estremi del presente atto, ai fini dell'accettazione delle medesime da parte della scrivente Agenzia.

La garanzia finanziaria deve essere prestata secondo il prospetto sotto riportato a pena di decadenza della presente autorizzazione in caso di inadempienza. La garanzia finanziaria deve essere costituita, avvalendosi degli schemi di cui agli allegati B o C della delibera della Giunta Regionale n.1991 del 13/10/2003, nei seguenti modi tra loro alternativi:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- da fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche e integrazioni;
- da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione servizi.

Operazioni	Class e	Ton o Ton/a	€ x Ton o Ton/a	m ²	€ x m ²	Importo Calcolato €	Garanzia €	Operazioni funzionali
R4	P**	4.000,00	10,00	18.209,00	30,00	586.270,00	586.270,00	R13
R13	nP*	936,50	140,00	-	-	131.110,00	131.110,00	
TOTALE €							717.380,00	
RIDUZIONE DEL 40%***							286.952,00	
TOTALE GARANZIA €							430.428,00	
P**: Pericolosi. Quantitativi espressi in ton/a. P* : Non pericolosi. Quantitativi espressi in ton. ***Importi ridotti del 40% ai sensi della L.1 del 24/01/2011, in quanto in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001.								

97) Qualora decadesse la validità della certificazione UNI EN ISO 14001, o la ditta non ne fosse più in possesso la Ditta stessa deve tempestivamente informare ARPAE SAC ed adeguare l'importo della garanzia finanziaria.

L'autorizzazione ha validità **10 anni** dalla data della Determina di autorizzazione.

Gli effetti e l'efficacia della autorizzazione sono sospesi fino alla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di ARPAE SAC della garanzia finanziaria.

Sono fatte salve le ulteriori autorizzazioni, concessioni, con particolare riferimento a quelli del Consorzio di Bonifica, ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal presente provvedimento. Sono fatti salvi i diritti di terzi e l'ottemperanza della Ditta a concessioni, atti, nulla osta e quant'altro di competenza di altri Enti.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

IL DIRIGENTE di Arpae
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
D.ssa Valentina Beltrame
(f.to digitalmente)

Bollo assolto con MARCA DA BOLLO identificativo n. 01160536452329.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.444111 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.